

**COMUNE DI BORNO**  
***PROVINCIA DI BRESCIA***

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026**  
**e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 17/02/2024

### PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Borno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

BORNO, 17/02/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, positioned below the text 'L'ORGANO DI REVISIONE'.

## **1. PREMESSA**

Il sottoscritto Dott. Maurizio Locatelli revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 30/11/2021;

### **Premesso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 07/02/2024 con delibera n.19, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 09/02/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## **2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**

Il Comune di Borno registra una popolazione al 01.01.2023, di n 2.471 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

## **3. DOMANDE PRELIMINARI**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio: l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1 ed ha verificato

che l'Ente ha l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha nel corso dell'esercizio 2024 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

##### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

##### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato redatto adottato per assenza di acquisti di forniture e servizi pari o superiori a euro 140.000; se ne darà comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n.15 del 07/02/2024.

Il piano è stato altresì compreso nel DUP e si considera parte integrante.

### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## **5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.21 del 19/06/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 19/06/2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2022</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 4.389.771,07
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 3.546.220,99
b) Fondi accantonati	€ 573.442,82
c) Fondi destinati ad investimento	€ 32.530,50
d) Fondi liberi	€ 237.576,76
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 4.389.771,07</b>

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 3.646.472,98 così dettagliato:

• Quote accantonate	125.125,09 €
• Quote vincolate	3.369.820,16€
• Quote destinate agli investimenti	0,00 €
• Quote disponibili	151.527,73 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

### **5.1 Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

## **6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 3.646.472,98	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 951.673,18	€ 236.475,51	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.748.118,74	€ 2.596.230,00	€ 2.533.078,00	€ 2.518.078,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 473.863,22	€ 177.522,00	€ 164.210,00	€ 164.210,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.134.890,40	€ 1.106.003,06	€ 1.001.760,20	€ 1.001.760,20
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.857.057,75	€ 12.852.350,00	€ 18.325.800,00	€ 16.805.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ 1.335.000,00	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ 1.335.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 677.200,00	€ 651.700,00	€ 651.500,00	€ 651.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 12.189.276,27</b>	<b>€ 20.990.280,57</b>	<b>€ 23.376.348,20</b>	<b>€ 21.840.548,20</b>
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 4.111.258,57	€ 3.467.537,06	€ 3.403.458,20	€ 3.423.568,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 6.315.907,70	€ 14.442.395,51	€ 18.323.800,00	€ 16.803.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		€ 1.335.000,00	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 384.910,00	€ 393.648,00	€ 297.590,00	€ 262.480,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 677.200,00	€ 651.700,00	€ 651.500,00	€ 651.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 12.189.276,27</b>	<b>€ 20.990.280,57</b>	<b>€ 23.376.348,20</b>	<b>€ 21.840.548,20</b>

## 6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	€ 236.475,51
FPV di parte corrente applicato	
<b>FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)</b>	€ 236.475,51
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	€ 236.475,51
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	€ 236.475,51
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 236.475,51
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	
<b>Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento</b>	
<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	€ -
Entrata in conto capitale	€ 236.475,51
Assunzione prestiti/indebitamento	
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	€ 236.475,51
<b>TOTALE</b>	€ 236.475,51

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

## **6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

## **6.3. Equilibri di bilancio**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.416.225,58		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.879.755,06	3.699.048,20	3.684.048,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.467.537,06	3.403.458,20	3.423.568,20
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			98.200,00	89.640,00	86.880,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		393.648,00	297.590,00	262.480,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>18.570,00</b>	<b>-2.000,00</b>	<b>-2.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		10.200,00	2.000,00	2.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			8.200,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		28.770,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>			<b>O=G+H+L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		236.475,51	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		15.522.350,00	18.325.800,00	16.805.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		10.200,00	2.000,00	2.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.335.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		28.770,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		14.442.395,51	18.323.800,00	16.803.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			<b>Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.335.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.335.000,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per l'anno 2024 l'importo di euro 28.770,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da proventi produzione energia idroelettrica.

Mentre l'importo di euro 10.200,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

- Euro 2.000,00 accantonamento 8% oneri di urbanizzazione secondaria
- Euro 8.200,00 accantonamento 10 % alienazione immobili per estinzione anticipata del debito dell'ente;

Per gli anni 2025 e 2026 le entrate di parte capitale destinate a spese di investimento, pari ad euro 2.000,00 per ogni anno, sono relative all'accantonamento obbligatorio dell'8% degli oneri secondari di urbanizzazione.

L'equilibrio finale è pari a zero.

#### **6.4. Previsioni di cassa**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

<b>Situazione di cassa</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Disponibilità:	€ 1.332.672,27	€ 3.909.252,52	€ 3.909.252,52
di cui cassa vincolata	€ 263.359,30	€ 3.177.451,90	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Per l'anno 2023 si prende a riferimento il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2023 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo").

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

### **6.5. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

### **6.6. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

### **6.7. Nota integrativa**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

## **7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**

### **7.1 Entrate**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### **7.1.1. Entrate da fiscalità locale**

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 %.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

### IMU

L'Ente non ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale, usufruendo della Proroga all'anno di imposta 2025 dell'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<b>IMU</b>	<b>Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
IMU	€ -	€ 1.575.000,00	€ 1.575.000,00	€ 1.575.000,00

### TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	<b>Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
<b>TARI</b>	€ 592.000,00	€ 625.730,00	€ 623.078,00	€ 623.078,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 29.600,00	€ 42.737,70	€ 42.556,57	€ 42.556,57

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 625.730,00, con un aumento di euro 31.730,00 rispetto alle previsioni definitive 2023 (o ultimo rendiconto).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;

- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito dall'anno 2024 i seguenti tributi:

<i>Altri Tributi</i>	<b>Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
Imposta di soggiorno	€ -	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 20.000,00
<b>Totale</b>	€ -	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 20.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **avverrà** tramite il sistema pago PA.

### **7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 109.436,41	€ 226.621,50	€ 100.000,00	€ 13.150,25	€ 40.000,00	€ 5.260,10	€ 20.000,00	€ 2.630,05
Recupero evasione TASI	€ 8.875,96	€ 18.612,29	€ 500,00	€ 65,75	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 164,00	€ 14.060,72	€ 10.000,00	€ 816,59	€ 5.000,00	€ 408,30	€ 5.000,00	€ 408,30

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### **7.1.3 Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fitti attivi	€ 87.000,00	€ 87.000,00	€ 87.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>€ 87.000,00</b>	<b>€ 87.000,00</b>	<b>€ 87.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 9.103,87	€ 9.103,87	€ 9.103,87
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>10,46%</b>	<b>10,46%</b>	<b>10,46%</b>

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### 7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2022	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 491.893,95	€ 475.500,00	€ 455.700,00	€ 455.700,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 161.044,29	€ 164.300,00	€ 152.300,00	€ 152.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 46.993,39	€ 33.985,52	€ 33.985,52	€ 33.985,52
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>7,20%</b>	<b>5,31%</b>	<b>5,59%</b>	<b>5,59%</b>

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### 7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
		Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 43.205,40	€ 30.000,00	€ 5.688,83	€ 30.000,00	€ 5.688,83	€ 30.000,00	€ 5.688,83

#### 7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo sanzioni	Importo permessi costruire	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2023</b> (assestato o rendiconto)	€ 15.000,00	€ 65.700,00	€ 25.216,19	€ 55.483,81
<b>2024</b>	€ 10.000,00	€ 50.000,00	€ 2.000,00	€ 48.000,00
<b>2025</b>	€ 10.000,00	€ 50.000,00	€ 2.000,00	€ 48.000,00
<b>2026</b>	€ 10.000,00	€ 50.000,00	€ 2.000,00	€ 48.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

## 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 477.966,52	€ 426.000,00	€ 427.900,00	€ 427.900,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 41.880,21	€ 40.910,00	€ 35.270,00	€ 34.970,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.540.658,66	€ 1.369.170,00	€ 1.294.710,00	€ 1.299.710,00
104	Trasferimenti correnti	€ 1.648.286,09	€ 1.280.192,86	€ 1.295.060,00	€ 1.314.170,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	€ 60.710,00	€ 85.816,75	€ 103.124,13	€ 98.071,61
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 56.939,13	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
110	Altre spese correnti	€ 284.817,96	€ 215.447,45	€ 197.394,07	€ 198.746,59
	<b>Totale</b>	<b>4.111.258,57</b>	<b>3.467.537,06</b>	<b>3.403.458,20</b>	<b>3.423.568,20</b>

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di **revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026**, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 453.710,83, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

### **7.3. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 14.442.395,51
- per il 2025 ad euro 18.323.800,00
- per il 2026 ad euro 16.803.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **8.1. Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 11.137,45 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 11.044,07 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 14.956,59 pari allo 0,44 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **8.2. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 98.200,00 per l'anno 2024;
- euro 89.640,00 per l'anno 2025;
- euro 86.880,00 per l'anno 2026;



- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente non ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023: metodo della media semplice;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). (*fornire specifica indicazione delle entrate*);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 98.200,00	€ 89.640,00	€ 86.880,00

### 8.3. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.400,00		€ 2.400,00		€ 2.400,00	

#### **8.4. Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2023 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	280.818,82 €

#### **8.5. Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 46.050,00
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

### **9. INDEBITAMENTO**

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Nel 2024 è prevista l'accensione di n. 3 mutui per un totale di € 1.335.00 di cui:

- € 1.225.000 per la realizzazione dell'impianto di risalita a fune e del rifugio (quota di compartecipazione del comune di Borno al contributo di regione Lombardia e CMVC nell'ambito del "patto territoriale")
- € 30.000,00 realizzazione nuovo collettore;
- € 80.000,00 per la realizzazione del nuovo scolmatore di Via Bernina (quota di compartecipazione del Comune di Borno al contributo di CMVC)

**L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:**

**BILANCIO DI PREVISIONE  
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.616.266,88	2.748.118,74	2.596.230,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	227.207,86	473.863,22	177.522,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	973.883,78	1.134.890,40	1.106.003,06
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>3.817.358,52</b>	<b>4.356.872,36</b>	<b>3.879.755,06</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	381.735,85	435.687,24	387.975,51
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	56.640,00	45.590,00	41.670,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	29.176,75	57.534,13	56.401,61
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>295.919,10</b>	<b>332.563,11</b>	<b>289.903,90</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.081.067,88	4.022.420,90	3.724.837,57
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.335.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>4.416.067,88</b>	<b>4.022.420,90</b>	<b>3.724.837,57</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	€ 59.073,41	€ 85.816,75	€ 103.124,13	€ 98.071,61
Quota capitale	€ 382.070,15	€ 393.648,00	€ 297.590,00	€ 262.480,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 441.143,56</b>	<b>€ 479.464,75</b>	<b>€ 400.714,13</b>	<b>€ 360.551,61</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	€ 59.073,41	€ 85.816,75	€ 103.124,13	€ 98.071,61
entrate correnti	€ 2.748.118,74	€ 3.817.358,52	€ 4.356.872,36	€ 3.879.755,06
<b>% su entrate correnti</b>	<b>2,15%</b>	<b>2,25%</b>	<b>2,37%</b>	<b>2,53%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

## 10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022 e al 30/04/2023.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

NOMINATIVO	INDIRIZZO	C.F.	TIPO PARTECIPAZIONE	% CAPITALE POSSEDUTA
Valle Camonica Servizi S.r.l.	Darfo B.T. (BS)	02275000985	DIRETTA	0,0025%
Funivia Boario-Borno S.p.A.	Borno (BS)	00646260174	DIRETTA	31,08%
Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.	Darfo B.T (BS)	03432640989	DIRETTA	4,763%
Blu Reti Gas S.r.l.	Darfo B.T (BS)	03737190987	INDIRETTA	0,0385%
Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.	Darfo B.T (BS)	02349420980	INDIRETTA	0,0385%
Valle Camonica Servizi S.r.l.	Darfo B.T. (BS)	02275000985	INDIRETTA	0,036%

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

### Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 non avendo società partecipate in perdita.

L'Ente ha provveduto, in data 23/12/2023 (entro il 31.12.2023), con proprio provvedimento motivato (delibera di consiglio comunale n.47), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione,

fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

## **11. PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

DESCRIZIONE	IMPORTO
FONDI PNRR-MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI-CUP G11F22003540006	79.922,00 €
FONDI PNRR-MISSIONE 1-COMPONENTE 1- INVESTIMENTO 1.4"SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI"- CUP G11F22002930006	23.147,00 €
FONDI PNRR-MISSIONE 1-COMPONENTE 1- INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" -MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)"-CUP G51F22004480006	10.172,00 €
FONDI PNRR-MISSIONE 1-COMPONENTE 1- INVESTIMENTO 1.2 "INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD DELLE PA LOCALI-CUP G11C22001060006	47.427,00 €
FONDI PNRR-MISSIONE 1 -COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.3 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME SPID E CIE"-CUP G11F22001760006	14.000,00 €
FONDI PNRR- MISSIONE 1 -COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APP IO"-CUP G11F22002230006	2.916,00 €
FONDI PNRR-MISSIONE 2 COMPONENTE 4-INVESTIMENTO 2.2.-INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI-CONTRIBUTO MINISTERIALE	50.000,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

### 13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott. MAURIZIO LOCATELLI**

